



Denominazione del Corso di Studio: Banca, Finanza aziendale e mercati finanziari

Classe: LM-77

Sede: Dipartimento Economia e Management, , via Cosimo Ridolfi 10, Pisa

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Maria Laura Ruiz (Presidente CdS) - Responsabile del Riesame

Prof. Fabrizio Bientinesi (Docente del CdS)

Dott.ssa Franca Orsi (Docente del Cds e Responsabile qualità del CdS)

Dott.ssa Michela Vivaldi (Responsabile Unità didattica)

Dott.ssa Agnese Bonadio (Rappresentante degli studenti del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

- Coordinamento per il Riesame del Dipartimento di Economia e Management riunitosi il giorno 5 marzo 2013 e composto da: Direttore del Dipartimento, Presidenti dei CdL (Banca, finanza e mercati finanziari, Economia aziendale e Economia e commercio) e CdLM (Banca, finanza aziendale e mercati finanziari, Consulenza professionale alle aziende, Marketing e ricerche di mercato, Strategia, management e controllo e Economics) due rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento.
- Dott.ssa Marilisa Carboni dell'Ufficio valutazione di Ateneo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame; alla riunione mancava la dott.ssa Bonadio poiché era all'estero; tuttavia la dott.ssa Bonadio è stata consultata via e-mail e ha poi approvato il Rapporto presentato, come risulta dall'approvazione unanime in Consiglio di corso di laurea, dove la rappresentante degli studenti era presente. Il gruppo che si è riunito ha operato come segue:

19 febbraio 2013 - Analisi dei dati, individuazione delle linee guida e distribuzione del lavoro tra sottocommissioni.

21 febbraio 2013 - Relazione da parte delle sottocommissioni e stesura della versione da presentare in Consiglio.

Il Rapporto è stato presentato e discusso nel Consiglio del Corso di Studio del **22 febbraio 2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto del verbale del Consiglio del corso di studio:

La Presidente prof.ssa M.L. Ruiz si è riunita il giorno 19 febbraio alle ore 9 ed il giorno 21 febbraio con i proff. Bientinesi e Orsi e con la dott.ssa Vivaldi per preparare il rapporto. La dott.ssa Bonadio è stata consultata via e-mail in quanto all'estero, fino alla data odierna. La Presidente presenta il Rapporto di Riesame preparato per il CdLM Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari (all.4) e ne illustra le principali problematiche.

In primo luogo la Presidente precisa che il rapporto non è richiesto per i corsi in via di esaurimento, quindi non verrà steso né per Finanza Aziendale e Mercati Finanziari né per Banca, Borsa e Assicurazioni. Si sottolinea che il corso di laurea Banca, finanza aziendale e mercati finanziari è una trasformazione di Finanza Aziendale e Mercati Finanziari e deriva dalla fusione di questo corso con Banca, Borsa e Assicurazioni; la fusione è nata dall'esigenza di razionalizzare e rendere più efficace la didattica. Si ritiene che il nuovo CdS, rispetto ai due fusi, darà più possibilità formative agli studenti, maggiore chiarezza sulla specializzazione che conseguiranno e migliori basi su cui procedere con gli approfondimenti specialistici; quindi ci si aspettano migliori risultati in termini di tempi di laurea e permanenza, che sono due problemi rilevati nei due corsi di studio ad esaurimento. Poiché il CdS è al primo anno di attivazione, molte delle analisi richieste dal Rapporto di riesame non sono ancora disponibili, quindi le

considerazioni che seguono sono basate sull'osservazione dei dati statistici dei due CdS da cui è nato relative agli a.a.2009/10, 2010/11, 2011/12.

Dopo ampia discussione il rapporto viene approvato all'unanimità; il consiglio sottolinea la necessità di aggiungere una premessa su alcuni problemi che non si possono affrontare nell'ambito del corso di studi, in quanto sono di competenza del dipartimento, dell'ateneo o dell'organizzazione universitaria italiana (numero troppo elevato di appelli di esame, mancanza di frequenza obbligatoria, preiscrizioni previste dall'Università di Pisa, possibilità per gli studenti di andare fuori corso per un numero illimitato di anni). Inoltre si fa notare che i dati sugli esami e sulle medie di voto sono falsati dall'abitudine di non registrare gli esami non superati e in cui lo studente si ritira per ottenere in futuro un voto più alto. Il consiglio dà mandato alla Presidente di inoltrare il rapporto con la premessa. Il Rapporto di riesame 2013 viene approvato all'unanimità.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Si premette che il CdS è stato attivato nel 2012-13, quindi la maggior parte dei dati non è disponibile. D'ora in avanti quando si parla di dati relativi agli anni anteriori al 2012-13, si deve intendere che si fa riferimento ai corsi di Finanza aziendale e mercati finanziari e Banca, Borsa e assicurazioni che si sono fusi nell'attuale nuovo CdS.

Il numero degli iscritti al primo anno si è mantenuto fra 45 e 50 per i due CdS fusi; il nuovo corso di laurea Banca, Finanza aziendale e mercati finanziari ha, nel suo primo anno di attivazione, 116 iscritti, quindi ha avuto una maggiore attrattività rispetto ai due precedenti.

Nel 2010 e 2011 il 90% degli immatricolati proviene da CdS di primo livello dell'Università di Pisa, mentre il 10% proviene da Università del Sud; c'è poi una piccola percentuale di studenti stranieri. Mancano le statistiche che forniscono il CdS di provenienza e la verifica delle conoscenze iniziali degli immatricolati.

Il numero totale di studenti iscritti ai precedenti CdS non ha presentato variazioni di rilievo nel tempo, mentre la ripartizione degli iscritti totali per anno di corso evidenzia negli a.a. più recenti un aumento del numero di studenti fuoricorso, conseguenza dell'aumento dei tempi di laurea. Non si sono rilevati trasferimenti in uscita dai CdS, ed anche il numero di rinunce è apparso di scarsa entità (tra l'1,8 e il 2,9%).

Sempre per i due CdS precedenti si rileva invece un alto tasso di inattività al primo anno di corso (fino al 25%). Anche la percentuale di studenti che hanno completato le attività previste dal piano di studi, misurata in termini di cfu acquisiti dalle coorti di studenti iscritti, è apparsa molto bassa e decrescente nel tempo (tra il 15% e il 32%). Il numero medio di cfu acquisiti dagli studenti attivi presenta un trend decrescente nei diversi a.a. con un valore medio che si assesta intorno a 40 cfu al primo anno, 80 cfu al secondo anno e 100 cfu al primo anno fuori corso. Le considerazioni precedenti spiegano l'alta permanenza nei CdS: in media ancora il 90% degli iscritti permangono al terzo anno, il 60% al quarto, il 50% al quinto. Il fenomeno dell'alta permanenza si è accentuato nel tempo perché nei primi anni di istituzione dei CdS non era così evidente.

Dall'osservazione dei dati sugli esami sostenuti dalle coorti più recenti si deduce tuttavia che non ci sono colli di bottiglia, ovvero esami che bloccano le carriere degli studenti, anche se si rileva la tendenza a rinviare gli esami di tipo quantitativo (matematico-statistico).

Le votazioni riportate negli esami risultano molto alte con un voto medio di 28,14 ed una deviazione standard di 2,23. Conseguentemente anche le votazioni di laurea risultano molto alte (voto medio superiore a 109), anche se risulta bassa la percentuale di studenti che si laureano in corso. Il numero di anni alla laurea è in media su 2,8-2,9.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Come azioni correttive tese alla riduzione dei tempi di laurea si prevede la predisposizione di un **questionario da sottoporre, tramite la segreteria studenti, agli studenti che si iscrivono fuori corso o che risultano inattivi** dei due corsi di laurea precedenti per indagare i motivi del ritardo nella progressione di carriera ed eventualmente prevedere azioni correttive sul nuovo CdS. In particolare è necessario verificare se il ritardo può essere dovuto al fatto che sono già inseriti nel mondo del lavoro, situazione su cui non si dispone di dati.

Ci si propone inoltre di **rendere più stringenti i requisiti curriculari** per l'accesso al CdS in modo che gli studenti abbiano una migliore preparazione al momento dell'iscrizione.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

Il gruppo di lavoro ha esaminato, come primo passo, i risultati complessivi dei giudizi dati dagli studenti di Finanza aziendale e mercati finanziari e di Banca, Borsa e assicurazioni nei questionari di valutazione dei singoli docenti e dei corsi di laurea. Non sono ancora disponibili valutazioni sui corsi tenuti nel primo semestre 2012-13

Non sono emerse aree critiche. In modo particolare sono risultati soddisfacenti (con medie superiori a 3 su 4) temi sensibili come chiarezza ed efficacia dei docenti, puntualità ai corsi e ai ricevimenti, giudizio complessivo sul corso. Questo risultato è dovuto anche all'attenzione costante che è stata dedicata ad alcune problematiche segnalate nei periodi precedenti, e affrontate dai presidenti di CdS con gli interessati. È emersa da questa analisi e dall'incrocio con altre segnalazioni una certa difficoltà per quanto riguarda l'adeguatezza delle conoscenze degli studenti per i diversi corsi. Una prima risposta a questa problematica è stata data con lo spostamento nel nuovo CdS dal secondo al primo semestre del secondo anno del corso di "Metodi per la Valutazione e Gestione del Rischio", che fornisce conoscenze necessarie per seguire il corso di "Finanza per l'innovazione ed internazionale" che è nel primo semestre del secondo anno.

L'analisi dei questionari fa rilevare elevati livelli di soddisfazione riguardo alla fruibilità delle infrastrutture.

c – AZIONI CORRETTIVE

Al fine di ottenere un monitoraggio costante viene proposta l'istituzione di un **coordinamento periodico fra i docenti** sui problemi riguardanti la didattica dei singoli corsi, sull'esempio di esperienze in università straniere; verranno programmate alcune riunioni, dedicate a problemi di propedeuticità e garanzia di conoscenze adeguate per la frequenza di ciascun corso, sovrapposizione di argomenti o argomenti insufficientemente trattati; l'obiettivo da raggiungere è anche un continuo adeguamento dei corsi e dei relativi argomenti insegnati all'evolvere degli avvenimenti nella realtà economica. Ci si aspetta che l'azione proposta nella sezione A1 abbia effetti anche sul problema dell'adeguatezza delle conoscenze iniziali.

Viene proposto anche un **arricchimento del sito del CdS** che può aiutare gli studenti ad orientarsi sia durante il corso degli studi, che essendo nuovo non è ancora ben conosciuto dagli studenti, che nella fase di ricerca dell'impiego.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Si premette che si rende necessario migliorare le rilevazioni sui laureati; quella disponibile attualmente per CdS risale ai laureati del 2010 intervistati ad un anno dalla laurea. Poiché il corso di laurea è stato attivato nel 2012-13, non ci sono ancora laureati, quindi sono stati osservati i dati sui due corsi dalla cui fusione il CdS è nato.

Dall'osservazione dei dati si rileva che la grande maggioranza dei laureati lavora (81,2 in media per i due corsi; per Banca, Borsa e Assicurazioni si rileva una grossa differenza tra maschi (88,2%) e femmine (60%), ha un lavoro stabile, continuativo e a tempo pieno, anche se con tipologie di forma giuridica molto diversificate. Il ritardo nel conseguimento della laurea non sembra aver influito sulla possibilità di trovare lavoro.

Per quanto riguarda il rapporto tra titolo conseguito e lavoro, la maggior parte degli intervistati riferisce una buona coerenza tra le competenze apprese durante il corso di laurea ed il lavoro (81,65), una formazione acquisita all'università adeguata per il lavoro attuale (79,1) e che il possesso della laurea è un requisito necessario per l'attuale lavoro (78,4). Si può quindi dire che la formazione conseguita nel corso di studio sia stata utile per l'ingresso nel mondo lavorativo.

Per quanto riguarda le richieste di stage, essendo il corso di nuova attivazione, non è ancora disponibile il dato numerico. Tuttavia, anche in questo caso, sono stati considerati i dati relativi ai due precedenti corsi di laurea magistrale. Dall'osservazione si è rilevato che i due corsi avevano una media di 15 stage l'anno effettuati prevalentemente all'interno di banche, assicurazioni, società di intermediazione e consulenza finanziaria.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Per aiutare gli studenti ad inserirsi nel mondo del lavoro ci si propone di **invitare ogni anno alcune persone che lavorano in aziende, società**, per spiegare agli studenti le professioni a cui potrebbero accedere e le competenze necessarie per accedervi.

Inoltre si prevede di **umentare i contatti con aziende, banche, società** varie per inserire gli studenti in **attività di stage** che possono aggiungere alle competenze acquisite negli studi universitari anche esperienze pratiche.

APPENDICE DATI

I dati utilizzati per la redazione di questo documento sono disponibili nelle seguenti banche dati:

- 1) Per la sezione A1: dati relativi alla carriera degli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale in Banca, Finanza aziendale e mercati finanziari consultabili alla pagina <http://unipistat.unipi.it> del sito di Ateneo
- 2) Per la sezione A2: risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a 2010-11 e 2011-12 consultabili alla pagina <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/> con accesso tramite PW
- 3) Per la sezione A3: indagine statistica Progetto Stella